MUSEOETTOREFICO

Buongiorno,

mi chiamo Eugenio Tibaldi. Sono un artista e mi sono recentemente trasferito da Napoli a Torino per lavorare a una mostra che si terrà a luglio al MEF – Museo Ettore Fico.

La mia ricerca è concentrata su Barriera di Milano ed è per questo che scrivo questa lettera in cui vi chiedo di essere parte attiva del progetto.

Parlare di un quartiere rappresenta, per me, parlare delle persone che lo vivono e che lo rendono un corpo attivo e vitale. Sotto questo aspetto Barriera è forse il più vivo e dinamico dei quartieri torinesi. In quest'ottica vi chiedo di contribuire alla mia percezione del quartiere attraverso i vostri pensieri e le vostre riflessioni.

Sono un artista, per cui non faccio giornalismo né documentazione: mi interessa come viene percepito il quartiere dal suo interno. Per questo motivo, vi chiedo di raccontarmi una piccola esperienza avvenuta in Barriera, senza limiti di argomenti e di dimensioni. Potete raccontarmi di un luogo che non c'è più o che è cambiato, o più semplicemente il vostro arrivo o il luogo in cui lavorate: insomma in totale e piena libertà.

L'unico vincolo, per i testi, è scrivere su un'unica facciata di un foglio. Potete anche inviarmi una fotografia via mail oppure lasciandomela di persona.

Vi chiedo inoltre, se volete, di portarmi una cornice, un quadretto, una targa, uno specchio o qualsiasi cosa che era o è appesa nella vostra casa o nel vostro ufficio di Barriera; qualcosa che non volete più (magari perché non vi piace) oppure che volete donarmi. Tutti noi abbiamo piccoli quadretti o fotografie che abbiamo messo in garage o in soffitta perché non vogliamo più vederli o non ci servono: per me sono importanti e diventano tracce di un vissuto su cui poi costruire la mia opera.

Sia il pensiero scritto sia gli oggetti possono essere portati ai Bagni Pubblici di Via Agliè dove vi indicheranno dove lasciarli: io passerò a ritirali; oppure potete inviarli via mail a eugeniotibaldi@gmail.com

Tutti coloro che mi porteranno qualcosa, se lo vorranno, saranno menzionati nel catalogo della mostra e verranno invitati a vedere il lavoro finito; quindi, se vi fa piacere lasciate il vostro nome e cognome e un indirizzo mail.

Sono a vostra disposizione per spiegazioni o per qualsiasi tipo di informazioni.

Potete scrivermi una mail a: eugeniotibaldi@gmail.com

Vi ringrazio sinceramente per il vostro contributo: anche una singola riga scritta sarà per me davvero preziosa. Spero di potervi incontrare tutti prossimamente e ringraziarvi di persona.

A presto,

Eugenio Tibaldi